

ECONOMIA Sardegna

REGIONE » PIÙ RISORSE PER LE AZIENDE

Consorzio fidi: il Consiglio approva il nuovo modello

In otto articoli la riforma che facilita l'accesso al credito
L'assessore Paci: le imprese avranno un sistema stabile

► CAGLIARI

Il sistema dei consorzi fidi era vecchio e anche troppo confuso per sostenere le imprese nel difficile rapporto con le banche. Molto dovrebbe cambiare con la legge approvata dal Consiglio regionale con i voti della maggioranza, l'astensione delle opposizioni e anche due voti contrari. Sono quelli di chi vede nel difficile accesso al credito uno dei problemi, se non il primo, che inchioda ancora ai blocchi la ripresa economica. **Otto articoli.** La riforma era at-

tesa ed erano stati gli stessi Consorzi fidi a sollecitarla per evitare quel labirinto di procedure che in questi anni si sono trasformate in un imbuto. **Le novità.** A presentarle al Consiglio dopo il via libera della commissione Bilancio è stato l'assessore alla programmazione Raffaele Paci. «Finalmente le imprese - ha detto - potranno contare su un sistema più snello e stabile. Il percorso sarà molto più semplice e gli effetti saranno immediati». Tre le novità fondamentali: il Fondo unico da 5 milioni gestito

dall'assessorato alla Programmazione e non più diviso fra lavoro, artigianato e commercio. Con lo stanziamento cui parteciperà anche la finanziaria della Regione Sfrs, i Consorzi fidi potranno contare sul sostegno della «mano pubblica». Seconda novità, il Fondo di stabilizzazione a partecipazione volontaria da parte dei consorzi e voluto per prevenire possibili effetti domino nel caso in cui proprio uno dei consorzi fidi privati vada in crisi. Infine, l'Osservatorio per monitorare il sistema e incentivare gli stes-

si consorzi a proporre regole chiare e uniformi per tutti. L'insieme degli otto articoli dovrebbe rendere più efficaci il ruolo dei Confidi, che poi è quello di far da ponte fra le imprese a loro associate (in altre parole fanno da garante) e gli istituti di credito per rendere alla fine più facile e sicuro il via libera ai prestiti destinati alla liquidità o agli investimenti. «Soprattutto le piccole e medie imprese - ha detto Paci - avevano bisogno di poter contare su un sistema fidi efficiente. È questo obiettivo l'abbiamo raggiunto». In Sardegna operano una ventina di Confidi e garantiscono affidamenti per 2 miliardi.

Il dibattito. Il presidente della commissione Bilancio, Franco Sabatini del Pd, ha confermato che la nuova legge darà un sostegno decisivo alle imprese. Fabrizio Anedda (Sinistra sarda) è stato critico con la legge, ma ha auspicato che «sia forte la vigilanza, finora non c'è stata, per evitare che i consorzi non siano più dei potentati». L'opposizione è intervenuta con Alessandra Zedda (Forza Italia) e Luigi Crisponi (Riformatori) che hanno definito inadeguata la dotazione di 5 milioni e sollecitato un ruolo più incisivo della Sfrs. (ua)

► **DISTRETTO AEROSPAZIALE**

L'isola produrrà materiali per il razzo Vega

CAGLIARI. Materiali speciali in ceramica, particolarmente resistenti al calore, destinati al lanciatore europeo Vega saranno forniti dal Distretto Aerospaziale Sardegna (Dass) al Gruppo Avio. È la prima commessa ottenuta dal Dass, nato nel 2013 e del quale quest'anno Avio è diventata socio



industriale. I materiali ceramici, chiamati Uhtc (Ultra High Temperature Ceramics) serviranno per fabbricare inserti per gli ugelli che saranno impiegati per i motori a propellente solido e liquido del lanciatore Vega. Si prevede che i soci del distretto coinvolti in questo progetto saranno Università di Cagliari, il consorzio CR54 e lo spin off dell'ateneo cagliaritano IM (Innovative Materials). «Con Avio sono in corso ulteriori iniziative congiunte di notevole rilevanza

tecnico-scientifica, che potrebbero svilupparsi in Sardegna, anche in chiave occupazionale, e saranno a breve presentate anche all'opinione pubblica», ha detto il presidente del Dass, Giacomo Cao. Soddisfatto il direttore tecnico di Avio, Paolo Bellomi, per il quale «la presenza di Avio in Sardegna continua a trovare terreno fertile per sviluppo di attività, ricerca e sperimentazione in un campo ai confini della frontiera tecnologica come quello dello spazio. Sono convinto - ha aggiunto - che siamo all'inizio di una collaborazione che potrà permettere ulteriori sviluppi per specifici progetti che abbiamo allo studio».

SAREMAR

Un advisor predisporrà il bando

Il Consiglio stanziava 150mila euro per affidare le rotte interne

► CAGLIARI

Sarà un esperto a predisporre il bando di gara per assegnare i 16 milioni di euro messi a disposizione dalla Regione per le rotte marittime interne dell'isola.

La Giunta è stata autorizzata a spendere fino a 150mila euro per reclutare un advisor che dovrà mettere a punto la gara per l'affidamento delle rotte della continuità territoriale marittima con le isole minori.

Lo prevede una leggina approvata ieri in Consiglio regionale con una maggioranza di soli 25 voti (fra gli astenuti anche il gruppo di Sel), grazie al-



Un traghetto della Saremar

la quale l'assessorato regionale ai Trasporti potrà avvalersi di un esperto per le attività di supporto tecnico, economico-finanziario necessarie a bandire la gara. I collegamenti con le isole di San Pietro e La

Maddalena e con la Corsica al momento sono gestite dalla Saremar, società ammessa alla procedura del concordato preventivo e che cesserà qualsiasi attività una volta che questa sarà completata. La gara dovrà essere conclusa entro il 31 dicembre prossimo, quando si estinguerà l'accordo transitorio con la Regione grazie al quale Saremar continua a coprire le rotte con le isole minori.

Il Consiglio regionale si è poi riunito nel pomeriggio per l'esame di alcune mozioni. Nel frattempo è convocata la commissione d'inchiesta sulla novità per l'elezione dell'ufficio di presidenza.

LINGUA BLU

«I comuni diano gli indennizzi»

L'appello della Coldiretti per i pastori che persero 100mila capi



Alcuni capi colpiti dalla lingua blu

► CAGLIARI

«Ci sono Comuni che non hanno ancora liquidato gli indennizzi per la lingua blu ai pastori». Lo dice il presidente di Coldiretti Cagliari Efisio Perra che invita le amministrazioni comunali ad «attivarsi immediatamente. Dopo i ritardi della Regione - continua il Presidente - che solo a febbraio, dopo nove mesi dall'approvazione della legge, ha trasferito i soldi ai Comuni, ci risulta che sono ancora diversi i pastori che non hanno ancora ricevuto l'ultima trince, quella relativa al cosiddetto forfettario, il manca-

to reddito del 20 per cento delle greggi colpite dal morbo».

«Ritardi inauditi - prosegue il direttore di Coldiretti Cagliari Vintango Tizzano -, perché dall'epidemia sono trascorsi ormai due anni. Non dimentichiamo che fu una vera e propria strage che colpì 300mila capi, amazzandone oltre 100mila e coinvolgendo 6mila aziende, causando danni incalcolabili negli ovili. Ci appelliamo al buon senso dei sindaci che vivono a contatto con i propri concittadini e conoscono bene le difficoltà che si stanno attraversando in campagna».



PERICOLO DI SCOSSA ELETTRICA POTENZIALMENTE MORTALE NEI MODULI FOTOVOLTAICI



Nome del produttore interessato:

- aleo solar AG
- S.M.D. Solar-Manufaktur Deutschland GmbH
- S.M.D. Solar-Manufaktur Deutschland GmbH & Co. KG

Moduli fotovoltaici interessati e motivo del pericolo:

- Coperchi delle scatole di giunzione allentati o caduti per tutti i moduli fotovoltaici dei modelli: S_02, S_03 e S_73

Se il coperchio della scatola di giunzione cade, i contatti elettrici rimangono scoperti. Toccando questi contatti, possono verificarsi scosse elettriche mortali o lesioni dovute a una scossa elettrica oppure cadute dal tetto in conseguenza di una scossa elettrica percepita.

PER QUESTO MOTIVO RACCOMANDIAMO DI NON TOCCARE ALCUNA SCATOLA DI GIUNZIONE E DI NON INTRODURRE LE MANI IN ALCUNA SCATOLA DI GIUNZIONE SCOPERTA. FINCHÉ NON VIENE ESEGUITA LA RIPARAZIONE, È NECESSARIO AVVISARE TUTTE LE PERSONE CHE POTREBBERO VENIRE A CONTATTO CON LE SCATOLE DI GIUNZIONE DEI RISCHI POTENZIALMENTE MORTALI.

Anche il mio modulo è interessato?

Per verificare se il proprio modulo è interessato, consultare la pagina Internet www.as-abwicklung.de/it/warning oppure rivolgersi telefonicamente al numero **+49 3099 1918 739 (in lingua Italiana)** [dal lun. al ven. dalle 9:00 alle 16:00].

Cosa devo fare?

Fai intervenire il tuo installatore di fiducia per la sostituzione dei coperchi difettosi. Tutti gli interventi sui moduli solari devono essere effettuati esclusivamente da personale esperto. È pertanto necessario rivolgersi a un installatore professionale.

Non provare mai a controllare né a riparare i moduli da soli.

Hotline +49 3099 1918 739 (in lingua Italiana) [dal lun. al ven., dalle 9:00 alle 16:00]

www.as-abwicklung.de/it/warning (sito Internet in lingua italiana)